



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 05 giugno 2019

C. C. NAPOLI

Mercoledì, 05 giugno 2019

C. C. NAPOLI

05/06/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	<i>fra.ca</i>	
Finali di World League Il Setterosa all' esordio stende l' Australia		1
05/06/2019 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	<i>Donato Martucci</i>	
San Paolo, curva B senza sediolini perla scenografia dell'Universiade		3
05/06/2019 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 6	<i>Pasquale Tina</i>	
Universiade, lavori anche di notte per completare lo stadio San Paolo		5
05/06/2019 Il Roma Pagina 11		
Alla Scandone trattamenti innovativi per l' acqua della piscina		7



C. C. NAPOLI

Pallanuoto

Finali di World League Il Setterosa all'esordio stende l'Australia

Nel torneo che assegna un pass olimpico le azzurre vincono 11-9: tris di Garibotti

Buona la prima, anzi buonissima. Nel big match con l'Australia, a Budapest, il Setterosa fa un figurone: «Abbiamo avuto un approccio non felice, poi ci siamo sciolti col passare dei minuti. C'è stata qualche sbavatura in difesa, ma l'attacco ha fatto vedere ottime cose» commenta il c.t. Fabio Conti dopo l'11-9 con cui le azzurre incamerano tre punti preziosi all'esordio nella Final Eight di World League. Una ripartenza positiva, considerando il quarto posto tra ombre e luci con cui avevamo chiuso in Europa Cup, a Torino. Questo evento, in Ungheria, vale doppio perché assegna il primo pass per l'Olimpiade di Tokyo.

Sotto 3-1, punita da falli gravi in serie pur schierandosi a zona, l'Italia si scuote e con un break di 4-0 rovescia il match, gestendo poi il vantaggio con grinta contro un'avversaria molto prestante (anche 9-6 nel terzo tempo), dimostrando di essere cresciuta nell'adattamento alle nuove regole. Tripletta dell'ispirata Garibotti, belle parate di Gorlero. Emmolo, acciaccata, va in tribuna e dunque il Setterosa scende in campo senza mancia. Oggi un'altra supersfida, contro l'Olanda che aveva trionfato in Europa Cup.

Le finali di World League maschile, senza il Settebello, si disputeranno invece a Belgrado dal 18 al 23 giugno: ieri la Croazia ha annunciato la nomina dell'ex recchese Sandro Sukno (ritiratosi per problemi cardiaci), uno dei più grandi giocatori di sempre, ad assistente del c.t. Tucak.

ITALIA-AUSTRALIA 11-9 (2-3, 5-3, 2-2, 2-1) Italia: Gorlero, C.Tabani, Garibotti 3, Avegno 2, Queirolo, R.Aiello, Picozzi, Bianconi 2, Marcialis, Palmieri 2, Chiappini 2, Viacava, Lavi. All. Conti.

Australia: Hedges, Gofers 2, Buckling 2, Halligan 1, Bishop 2, Knox 1, Webster, Arancini 1, L.Mihailovic, Armit, Steere, Longman. All. P.Mihailovic.

Arbitri: Ohme (Ger) e Dabbaghian (Usa).

Note: sup. num. Italia 9 (6 gol), Australia 13 (6).

1a giornata. Girone A: Olanda-Cina 15-7. Classifica: Italia, Olanda 3; Australia, Cina 0. Oggi: Australia-

Terzo tempo TUTTO LO SPORT

Pallavolo / Nations League

Italia sempre più bella Olanda senza scampo «Non molliamo niente»

Pietrini la migliore con Sorokaitis: «È il nostro carattere, quest'anno sappiamo che cosa ci aspetta»

di Valeria Benedetti



Le finali della Nations League. In alto: la prima volta che le azzurre hanno vinto un match contro una superpotenza mondiale. In basso: Garibotti e Sorokaitis in azione

«S» molliamo niente, questo è il nostro carattere, quest'anno sappiamo che cosa ci aspetta». È il pensiero che ha animato le azzurre italiane durante il match con l'Australia, a Budapest, nella Final Eight di World League. Le ragazze di Fabio Conti hanno vinto 11-9, conquistando il primo pass olimpico per Tokyo. «Abbiamo avuto un approccio non felice, poi ci siamo sciolti col passare dei minuti. C'è stata qualche sbavatura in difesa, ma l'attacco ha fatto vedere ottime cose», commenta il c.t. Conti dopo il match.

Il match è stato un'ottima occasione per il Setterosa, che ha dimostrato di essere cresciuto nell'adattamento alle nuove regole. La tripletta di Garibotti (3 gol) è stata la chiave della vittoria. «Abbiamo avuto un approccio non felice, poi ci siamo sciolti col passare dei minuti. C'è stata qualche sbavatura in difesa, ma l'attacco ha fatto vedere ottime cose», commenta il c.t. Conti dopo il match.

Scherma



Errigo al Tas «Mi merito fioretto e sciabola»

di Paolo Marasini

«Mi merito fioretto e sciabola». È il pensiero che ha animato Errigo Fasolato durante il match con l'Australia, a Budapest, nella Final Eight di World League. Il fante di spada ha vinto 11-9, conquistando il primo pass olimpico per Tokyo.

Il match è stato un'ottima occasione per il fante di spada, che ha dimostrato di essere cresciuto nell'adattamento alle nuove regole. La tripletta di Garibotti (3 gol) è stata la chiave della vittoria.

Pallanuoto

Finali di World League Il Setterosa all'esordio stende l'Australia

Nel torneo che assegna un pass olimpico le azzurre vincono 11-9: tris di Garibotti

di Franco Carrella

Buona la prima, anzi buonissima. Nel big match con l'Australia, a Budapest, il Setterosa fa un figurone: «Abbiamo avuto un approccio non felice, poi ci siamo sciolti col passare dei minuti. C'è stata qualche sbavatura in difesa, ma l'attacco ha fatto vedere ottime cose» commenta il c.t. Fabio Conti dopo l'11-9 con cui le azzurre incamerano tre punti preziosi all'esordio nella Final Eight di World League.

Una ripartenza positiva, considerando il quarto posto tra ombre e luci con cui avevamo chiuso in Europa Cup, a Torino. Questo evento, in Ungheria, vale doppio perché assegna il primo pass per l'Olimpiade di Tokyo.

BARCELONA
In Coppa Campioni Parma perde 2-1 contro il Rotterdam

PARMA
Il mondo del calcio è in fermento. All'età di 41 anni è stato nominato allenatore della Coppa Campioni. In seguito, il club di Parma ha annunciato la nomina di Roberto Soriano alla guida della squadra.

ADDIZIONE
Il mondo del calcio è in fermento. All'età di 41 anni è stato nominato allenatore della Coppa Campioni. In seguito, il club di Parma ha annunciato la nomina di Roberto Soriano alla guida della squadra.

Cina (15), Olanda-Italia (18.30).

Girone B : Russia-Canada 19-17 rig.

(15-15), Ungheria-Usa 9-12. Classifica: Usa 3; Russia 2; Canada 1; Ungheria 0.

Oggi: Usa-Canada (16.45), Ungheria-Russia (20.15).

La formula : al termine della fase preliminare, prime contro quarte e seconde contro terze. Sabato le semifinali, domenica le finali.

TEMPO DI LETTURA 1'40"

fra.ca



C. C. NAPOLI

San Paolo, curva B senza sediolini per la scenografia dell'Universiade

La regia dell'evento inaugurale prevede un'impalcatura permanente nel settore leri una ricognizione in tutti gli impianti

napoli Lo stadio San Paolo si presenterà alla cerimonia d'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Si va di corsa allo stadio San Paolo non senza affanno. I ritardi maggiori si registrano nei Distinti e nelle Tribune ma i lavori procedono con tre turni. C'è un'installazione media di 1.500 sediolini al giorno e l'area è un intero cantiere con i vecchi sediolini che vengono poi trasferiti in alcuni impianti sportivi che ne hanno fatto richiesta. Il terzo anello resterà interdetto e coperto da alcuni loghi dell'Universiade e della Fisù, mentre sarà creata la scritta «Napoli» nei Distinti.

In alcuni anelli dei settori superiori ci sarà la prevalenza d'azzurro, ma sarà ripetuta la stessa sequenza di colori (azzurro, blu, giallo e grigio) come nei settori inferiori. Restano delle criticità sui tempi e si sta correndo per rispettare la deadline del 25 giugno (entro il 15 verranno installati i touch screen). Completata la pista d'atletica (oggi sarà testata dalla federazione internazionale) di colore blu e già disegnata con le corsie. I sorrisi arrivano dalla Scandone, ormai completata (mancano solo le attrezzature). Costruita ex novo, invece, la vasca di riscaldamento adiacente l'ex cinodromo. Si sta ultimando solo la copertura. Resta l'incognita del dopo-Universiade, visto che è una piscina un po' più bassa di profondità, ma comunque regolamentare. Si è persa comunque l'occasione di costruire una tribuna per ospitare gli spettatori che sarebbe stata utile in seguito.

NAPOLI

La vicenda

Per i dirigenti del comitato organizzativo dell'Universiade, l'aspetto di presentazione del Napoli allo stadio San Paolo

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.



San Paolo, curva B senza sediolini per la scenografia dell'Universiade

La regia dell'evento inaugurale prevede un'impalcatura permanente nel settore leri una ricognizione in tutti gli impianti

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

1. l'editoriale

I patti vanno rispettati

di Emanuele Imperiali

protezione della cassa integrazione in deroga, con effetti limitati sui costi pubblici del welfare, non era stata efficace, così si stanno disinnescando le polemiche. Completata la pista d'atletica (oggi sarà testata dalla federazione internazionale) di colore blu e già disegnata con le corsie. I sorrisi arrivano dalla Scandone, ormai completata (mancano solo le attrezzature). Costruita ex novo, invece, la vasca di riscaldamento adiacente l'ex cinodromo. Si sta ultimando solo la copertura. Resta l'incognita del dopo-Universiade, visto che è una piscina un po' più bassa di profondità, ma comunque regolamentare. Si è persa comunque l'occasione di costruire una tribuna per ospitare gli spettatori che sarebbe stata utile in seguito.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Il stadio San Paolo si presenterà all'apertura dell'Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.



C. C. NAPOLI

Messo a nuovo anche il Palabarbutto che stride con le rovine del "Mario Argento" che sono di fronte. Ieri sono arrivati i canestri, si sta cercando di offrire servizi al pari di atleti olimpici con la temperatura del palazzetto di 20-23 gradi. Il 13 giugno ci sarà un amichevole tra Italia e Croazia per testarlo. Quasi pronta anche la piscina alla Mostra d' Oltremare per i tuffi. I trampolini sono depositati in Germania, pronti per essere montati.

È tutto definito nell' ex base Nato dove si giocherà il rugby a sette. Problemi solo per una tribunetta, ora transennata, che comprende una parte del Complesso Ciano e per questo sottoposto a vincoli dalla Soprintendenza.

Intanto, ieri pomeriggio è partita da Torino la fiaccola dell' Universiade. La cerimonia si è svolta al Rettorato dell' Università degli Studi con l' accensione del braciere, la staffetta è poi proseguita in piazza Castello, piazza Carignano fino ad entrare nella suggestiva "Galleria dei Re" del Museo Egizio. Nei prossimi giorni previsto un passaggio a Losanna il 6 giugno, per poi toccare Milano, Assisi, Città del Vaticano, Matera, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. L' arrivo a Napoli sarà il 3 luglio, giorno in cui si celebrerà la cerimonia d' apertura dell' Universiade.

Donato Martucci

C. C. NAPOLI



La kermesse Sediolini ancora da sistemare, pronta invece la pista d' atletica: è la fast track, la stessa che esaltò lo sprinter Bolt a Rio de Janeiro

Universiade, lavori anche di notte per completare lo stadio San Paolo

Tour negli impianti cittadini. A buon punto la piscina Scandone (anche la vasca esterna), la piattaforma per i tuffi alla Mostra d'Oltremare, il villaggio del rugby nell'ex Nato. Completato il PalaBarbuto

«Lavoriamo anche di notte. Dobbiamo finire il San Paolo in tempo». È questo il mantra ripetuto in maniera ossessiva all'interno dello stadio, il cui volto, a 28 giorni dalla cerimonia di apertura delle Universiadi, ha ancora i segni di un ritardo evidente (ma consapevole) per consentire al Napoli di chiudere il campionato senza disagi. Il sindaco de Magistris non è preoccupato dopo il sopralluogo effettuato ieri mattina. «Sono tornato pieno di emozione. Avremo un impatto emotivo e un colpo d'occhio straordinario il 3 luglio». Nel mirino del primo cittadino semmai c'è l'ennesima polemica con il governatore, Vincenzo De Luca. «Sono convinto che le Universiadi - ha detto de Magistris - saranno un'occasione importante per la città che si farà trovare pronta. Se penso che a luglio scorso tutti avevano mollato, tranne noi e la Fisv, e vedo dove siamo arrivati oggi, significa che Napoli può affrontare qualsiasi sfida di fronte a governi che non esistono e di fronte ad alcuni architetti. 300 gli operai in azione. Tre turni, due operativi e uno logistico. E l'avvertenza è una sola: vietato guardare l'orologio. Si fanno tranquillamente le ore piccole perché non c'è un attimo da perdere. Le poltroncine dell'anello inferiore dei Distinti sono state montate, mancano quelle dell'anello superiore che nel frattempo è stato impermeabilizzato, quindi si potrà procedere all'installazione dei nuovi sediolini: 2000 al giorno, questo il ritmo. Il restyling della curva B, invece, sarà completato al termine



1. Piattaforme per i tuffi alla Mostra d'Oltremare che sarà usata per la gara di tuffi alla Mostra d'Oltremare. 2. Rugby a 7 nell'ex area Nato. Il campo di luglio è sotto il sole. 3. Due vasche a Scandone. La piscina Scandone avrà anche una seconda vasca all'esterno.

Universiade, lavori anche di notte per completare lo stadio San Paolo

Tour negli impianti cittadini. A buon punto la piscina Scandone (anche la vasca esterna), la piattaforma per i tuffi alla Mostra d'Oltremare, il villaggio del rugby nell'ex Nato. Completato il PalaBarbuto

Il Pasquale Titta
«Lavoriamo anche di notte. Dobbiamo finire il San Paolo in tempo». È questo il mantra ripetuto in maniera ossessiva all'interno dello stadio, il cui volto, a 28 giorni dalla cerimonia di apertura delle Universiadi, ha ancora i segni di un ritardo evidente (ma consapevole) per consentire al Napoli di chiudere il campionato senza disagi. Il sindaco de Magistris non è preoccupato dopo il sopralluogo effettuato ieri mattina. «Sono tornato pieno di emozione. Avremo un impatto emotivo e un colpo d'occhio straordinario il 3 luglio». Nel mirino del primo cittadino semmai c'è l'ennesima polemica con il governatore, Vincenzo De Luca. «Sono convinto che le Universiadi - ha detto de Magistris - saranno un'occasione importante per la città che si farà trovare pronta. Se penso che a luglio scorso tutti avevano mollato, tranne noi e la Fisv, e vedo dove siamo arrivati oggi, significa che Napoli può affrontare qualsiasi sfida di fronte a governi che non esistono e di fronte ad alcuni architetti. 300 gli operai in azione. Tre turni, due operativi e uno logistico. E l'avvertenza è una sola: vietato guardare l'orologio. Si fanno tranquillamente le ore piccole perché non c'è un attimo da perdere. Le poltroncine dell'anello inferiore dei Distinti sono state montate, mancano quelle dell'anello superiore che nel frattempo è stato impermeabilizzato, quindi si potrà procedere all'installazione dei nuovi sediolini: 2000 al giorno, questo il ritmo. Il restyling della curva B, invece, sarà completato al termine



1. San Paolo e PalaBarbuto. Lavori al San Paolo. Nella foto a destra il PalaBarbuto ormai completato. 2. Sediolini ancora da sistemare, pronta invece la pista d'atletica: è la fast track, la stessa che esaltò lo sprinter Bolt a Rio de Janeiro.

alla conografia volata da Bialich. L'impianto andò a stento già negli ultimi mesi, come quello di Blumstein. Sta terminando pure la ristrutturazione dei bagni e poi verranno ricaricati altri stand. La pista d'atletica Fast track sarà la stessa che sarà utilizzata all'Universiade di Tokyo 2020 e negli anni condurrà dalla Fondazione Internazionale. È stata realizzata da Usmo Boli pure al Circolo di Rio e quindi è all'avanguardia. Il tour di alcuni impianti, organizzato dall'Usm, per il progetto alla Piscina Scandone, dove l'immaginazione serve a poco. L'anno è tutto pronto. La capienza per le gare di nuoto, in gara 900 atleti di 95 paesi - sarà di 3000 persone. I blocchi di partenza saranno di ultima generazione. Le novità sono all'esterno: in parte dell'area dove c'era il cimitero, è stata costruita la vasca esterna dedicata ai warm-up degli atleti, ieri è stata completata la tracciatura delle corsie rallentata delle piogge del giorno scorso, cadono i blocchi di gesso dove con l'installazione della copertura. Un tunnel collegherà le due piscine e di fatto Napoli avrà due vasche da 20 metri nel giro di pochi metri. La terza è alla Mostra d'Oltremare che ospiterà i tuffi olimpici - certificato dalla cerimonia dell'inaugurazione della vasca, avvenuta ieri a Torino. Le Universiadi stanno entrando nel vivo.



C. C. NAPOLI

della manifestazione (la parte inferiore) per lasciare spazio alla coreografia voluta da Balich.

L' impianto audio è stato già sostituito, così come quello di illuminazione. Sta terminando pure la ristrutturazione dei bagni e poi ne verranno ricavati altri sfruttando buvette non utilizzate. La pista d' atletica - Fast track - sarà la stessa che sarà utilizzata all' Olimpiade di Tokyo 2020 e oggi sarà omologata dalla Federazione internazionale: è stata esaltata da Usain Bolt pure ai Giochi di Rio e quindi è all' avanguardia. Il tour di alcuni impianti, organizzato dall' Ussi, poi è proseguito alla Piscina Scandone, dove l' immaginazione serve a poco. L' interno è tutto pronto. La capienza per le gare di nuoto - in gara 900 atleti di 83 paesi - sarà di 3800 posti. I blocchi di partenza saranno di ultima generazione. Le novità sono all' esterno: in parte dell' area dove c' era il cinodromo, è stata costruita la vasca esterna dedicata al warm- up degli atleti. Ieri è stata completata la tracciatura delle corsie, rallentata dalle piogge dei giorni scorsi, e adesso bisognerà procedere con l' installazione della copertura. Un tunnel collegherà le due piscine e di fatto Napoli avrà due vasche da 50 metri nel giro di pochi metri. La terza è alla Mostra d' Oltremare che ospiterà i tuffi. Gli ultimi risalgono addirittura al 1976 con i campionati Assoluti. I trampolini sono stati ordinati in Germania e saranno montati tra qualche giorno. La struttura prevede la possibilità di tuffarsi da 10 metri, ma anche da 7,5 metri, 5 metri, 3 metri e 1 metro. Domani sarà riempita la vasca e probabilmente ci sarà un test event il 28 giugno in modo da provare la casa dei tuffi made in Naples prima delle gare. Stesso discorso anche al PalaBarbutto, destinato inizialmente soltanto agli allenamenti del basket, ma adesso sede a tutti gli effetti del torneo femminile. È prevista un' amichevole il 13 giugno tra Italia e Croazia. Il Palazzetto di fatto è terminato. Mancano pochi dettagli anche per il villaggio del Rugby, nell' ex area Nato a Bagnoli, che ospiterà il rugby a 7.

Al momento sono 18 gli impianti col certificato di fine lavori, 17 della provincia, uno solo di Napoli (il PalaBarbutto). Presto si aggiungeranno alla lista le altre strutture della città: a metà mese sarà pronta la piscina del PalaDennerlein a Barra, al PalaVesuvio mancano solo spogliatoi e gradinate, al Collana è terminata la tracciatura della pista e bisogna soltanto finire il campo. Il countdown è partito, come certificato dalla cerimonia dell' accensione della torcia, avvenuta ieri a Torino. Le Universiadi stanno entrando nel vivo.

Pasquale Tina



ENTRO IL 20 GIUGNO L' IMPIANTO SARÀ PRONTO: SERVIRANNO 5 GIORNI PER RIEMPIRE LA VASCA

Alla Scandone trattamenti innovativi per l' acqua della piscina

NAPOLI. «Il fondo della piscina è pronto, lucido e ristrutturato. Ora per riempirlo ci vorranno 3.500 metri cubi d' acqua, l' equivalente di 200 container, e per versarli ci vorranno 4-5 giorni di fila». Lo spiega Giovanni Capizzi, ingegnere e presidente della Cag Chemical che sta curando l' acqua della Piscina Scandone. Per garantire elevati standard di qualità e sicurezza sono stati utilizzati prodotti altamente innovativi per abbattere la presenza di ferro e calcare nel l' acqua. Grazie a questi processi di trattamento delle acque non è stato necessario l' acquisto di un desalinificatore e di un impianto inibitore di metalli, permettendo così un risparmio di oltre 50mila euro. Per le piscine partenopee sono stati inoltre approntati anche due piani di manutenzione, uno ordinario, da effettuarsi ogni 15 giorni, e uno programmato, ogni sei mesi. Pronti anche gli spogliatoi, completamente rinnovati, e l' impianto di illuminazione. Ancora al lavoro, durante la visita di oggi della delegazione dei giornalisti sportivi dell' Ussi, gli operai nell' area esterna dove è stata realizzata la piscina olimpionica per il riscaldamento ed è ora in corso il montaggio della struttura di copertura in legno che lascerà a Napoli un secondo impianto per gli sport d' acqua dopo le Universiadi. La pioggia di maggio, spiegano gli addetti, «ha rallentato i lavori ma la consegna della piscina pronta per il 20 giugno è garantita».

10 ROMA

Napoli cronaca

«Il nuovo San Paolo sarà bellissimo» ma tra De Luca e Dema scoppia la lite

E dopo la kermesse una nuova idea: i campionati nazionali di atletica del 2020

di Annun De Luca

NAPOLI. Si lavora a fondo per presentare il 3 luglio uno stadio San Paolo di alto livello alla cerimonia di apertura delle Universiadi e poi per il gara di atletica che lo stadio di Fuorigrotta ospiterà. C'è nonostante non mancano le polemiche e le solite accuse tra Comune e Regione. Ai di là dei bricci di de Magistris e De Luca, comunque, c'è che impedisce davvero per la città è che proseguono i lavori per il montaggio dei nuovi sedili: gli operai sono al lavoro per impossibilitare il Fondo dei distretti e della tribuna centrale prima di montare le sedile già staccate allo stadio. Sono stati anche montati le impalcature per i due matricolati

in, realizzati da un'azienda italiana specializzata come la Mondadori. Insomma, non solo tempi del calcio e di Diego Armando Maradona, ora lo stadio San Paolo sembra di essere anche un'eccezione anche dell'atletica. Tanto che arriva un'annuncio importante: «Inferno» per il 2020 di ospitare qui i campionati italiani di atletica. Le Universiadi vorrà il presidente della Fidal, Silvio Giusti per avviare alle gare e valutare la pista e lo stadio verificando i servizi di appoggio per i grandi eventi. Dopo le Universiadi il San Paolo per accogliere qualsiasi altro manifestazione di alto livello, ha detto ancora Marino.

IL SOPRALUOGO DEL SIN-

DACI, «come studiò il contesto di come far tornare il San Paolo», ha detto il sindaco Luigi de Magistris al termine di un sopralluogo effettuato nella struttura sportiva di Fuorigrotta. «Siamo operai stanno lavorando benissimo ogni giorno, dalla mattina fino a sera tardi. Un lavoro straordinario».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».



I lavori allo stadio San Paolo (foto Agrofot/Verona)

ne noi e la Fisa, volete dare via un'attività, questo città è pronta a qualsiasi sfida. «Inferno» per il 2020 di ospitare qui i campionati italiani di atletica. Le Universiadi vorrà il presidente della Fidal, Silvio Giusti per avviare alle gare e valutare la pista e lo stadio verificando i servizi di appoggio per i grandi eventi. Dopo le Universiadi il San Paolo per accogliere qualsiasi altro manifestazione di alto livello, ha detto ancora Marino.

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

LA VITTORIA ALL'ALTO STADIO. LA STAMPATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che ormai pronta per essere installata. Con la pista track al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedili mai montati e diverse pagine storiche, come fece Boli nella sua pista a Rio 2016, dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha discusso i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla visita San Paolo. «È una pista - spiega Marino - molto performante».

mercoledì 5 giugno 2019
Roma - il Giornale di Napoli
www.ilmattino.net

L'OFFERTA

Tirocini formativi per gli studenti della Federico II

NAPOLI. Il Comitato Organizzatore delle Universiadi offre agli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II l'opportunità di prendere parte alla manifestazione multilaterale internazionale attraverso l'attuazione di tirocini formativi. Diverse le opportunità nelle aree funzionali e nelle attività del programma per la realizzazione dell'Università, da accreditamento tecnologico a front office/uffici, nei villaggi e negli impianti sportivi, all'ospitalità alla gestione di eventi e cerimonie, dal protocollo a relazioni internazionali ai trasporti. Due le fasi di attività previste, quelle formative, che si svolgeranno negli uffici della struttura commissariale alla Mostra d'Oltremare, e quelle operative, sotto la supervisione e il coordinamento del manager dell'area funzionale. La durata dell'evento, negli impianti dell'Università, l'impegno richiesto andrà indicativamente da metà giugno a fine luglio. Oltre al riconoscimento dei crediti formativi universitari stabiliti dai corsi di studio, è previsto un rimborso spese di 500 euro mensili e un attestato finale di partecipazione. Le candidature devono essere inviate entro il 24 di martedì 18 giugno 2019. I colloqui inizieranno venerdì 7 giugno e proseguiranno fino al esaurimento dei posti disponibili.

La fiaccola è accesa: da Torino parte il tour in tutta Italia

TORINO. È partita ieri pomeriggio la fiaccola della trentesima edizione dell'Universiade Italia. In programma a Napoli dal 3 al 14 luglio prossimi. La cerimonia si è svolta al Rettorato dell'Università degli Studi di Torino, con l'acclamazione del bruciante. La staffetta è poi proseguita in piazza Castello, piazza Carignano fino ad entrare nella suggestiva "Galleria dei Re" del Museo Egizio, concludendo il suo viaggio presso la facoltà di Architettura al Parco del Valentino. Previsto un passaggio a Lussano il 6 giugno, per poi toccare Milano, Assisi, Città del Vaticano, Malara, Avellino, Benevento,

Castro e Salerno. L'arrivo a Napoli è previsto il 3 luglio, giorno in cui si celebrerà la cerimonia d'apertura delle Universiadi allo stadio San Paolo alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. La fiaccola è partita da Torino perché nel capoluogo piemontese è iniziata la prima Universiade, esattamente 50 anni fa, nel 1970, grazie all'attenzione di Primo Nebiolo: 18 i telefonisti torinesi per i chilometri. Il primo è stato Davide Tizzano, campione olimpico di canottaggio e sport operation manager del Comitato Organizzatore Napoli 2019.

ENTRO IL 20 GIUGNO L'IMPIANTO SARÀ PRONTO: SERVIRANNO 5 GIORNI PER RIEMPIRE LA VASCA Alla Scandone trattamenti innovativi per l'acqua della piscina

NAPOLI. Il fondo della piscina è pronto, lucido e ristrutturato. Ora per riempirlo ci vorranno 3.500 metri cubi d' acqua, l' equivalente di 200 container, e per versarli ci vorranno 4-5 giorni di fila». Lo spiega Giovanni Capizzi, ingegnere e presidente della Cag Chemical che sta curando l' acqua della Piscina Scandone. Per garantire elevati standard di qualità e sicurezza sono stati utilizzati prodotti altamente innovativi per abbattere la presenza di ferro e calcare nell' acqua. Grazie a questi processi di trattamento delle acque non è stato necessario l' acquisto di un desalinificatore e di un impianto inibitore di metalli, permettendo così un risparmio di oltre 50mila euro. Per le piscine partenopee sono stati inoltre approntati anche due piani di manutenzione, uno ordinario, da effettuarsi ogni 15 giorni, e uno programmato, ogni sei mesi. Pronti anche gli spogliatoi, completamente rinnovati, e l' impianto di illuminazione. Ancora al lavoro, durante la visita di oggi della delegazione dei giornalisti sportivi dell'Ussi, gli operai nell' area esterna dove è stata realizzata la piscina olimpionica per il riscaldamento ed è ora in corso il montaggio della struttura di copertura in legno che lascerà a Napoli un secondo impianto per gli sport d' acqua dopo le Universiadi. La pioggia di maggio, spiegano gli addetti, «ha rallentato i lavori ma la consegna della piscina pronta per il 20 giugno è garantita».

